

PARTERRE

Ivass, **Ania** e le procure si alleano contro le frodi

*Un'efficace lotta alle frodi assicurative richiede un forte coordinamento tra pubblico e privato. Va in questo senso il primo protocollo d'intesa siglato ieri tra l'Ivass, le Procure di Lecce, Brindisi, Taranto e l'**Ania**. L'accordo, il primo che coinvolge l'Authority assicurativa, disciplina e agevola la collaborazione e lo scambio di informazioni per rendere più efficace e tempestiva l'azione. Grazie al protocollo sarà consentito alle procure firmatarie l'accesso alla banca dati sinistri, all'anagrafe testimoni e all'anagrafe danneggiati e, a richiesta, anche all'Archivio Integrato Antifrode (Aia) tenuti presso l'Ivass. «Già oggi dalla sola attività delle compagnie sono emerse frodi per circa l'1,5% dei primi Rc Auto – spiega Riccardo Cesari, consigliere Ivass –. Il nuovo Aia e gli altri strumenti daranno impulso all'attività di intelligence, potenziata dalla network analysis». «L'accesso per le procure alle banche dati dell'Ivass renderà più efficace l'attività antifrode delle imprese e sarà un deterrente per chi vuole intraprendere azioni speculative», ha spiegato anche **Umberto Guidoni**, responsabile Auto **Ania**, associazione che ha già siglato, in autonomia, 13 accordi con le procure ottenendo ottimi risultati, in particolare a Napoli. (Fe.Pe.)*